

NO NUCLEARE SI RINNOVABILI!

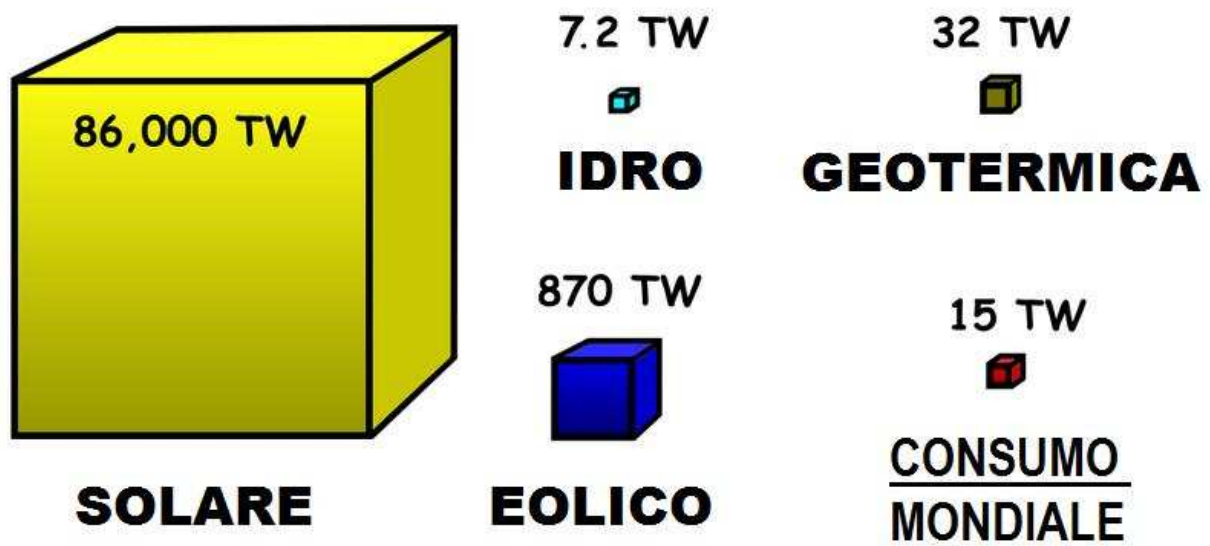
L'energia nucleare NON e' ambientalista!!!

- 1) NON E' PULITA: Produce scorie radioattive che nessuno vuole
- 2) NON E' RINNOVABILE: l'uranio e' destinato a finire in poche decine di anni
- 3) E' ESTREMAMENTE PERICOLOSA
- 4) E' ESTREMAMENTE COSTOSA
...e quel che conta di piu'...
- 5) NON E' INDISPENSABILE: ...ORMAI IL NUCLEARE FA PARTE DEL PASSATO!.

Oggi abbiamo la tecnologia per creare energia da fonti rinnovabili, inesauribili e pulite per sempre!

Il consumo di energia mondiale e' di 15TW...

Il potenziale delle energie rinnovabili e' **5000** volte piu' grande!!!



NON BUTTIAMO I SOLDI SUL NUCLEARE! INVESTIAMO NEL FUTURO!

Dal Blog di BEPPE GRILLO

http://www.beppegrillo.it/2009/03/no_nuke_lester/index.html#comments?s=n2009-03-01

No Nuke - Lester Brown



Il **nucleare** non passerà. La linea del Piave sarà **la conoscenza dei cittadini**. Infatti, chi conosce il nucleare, i suoi costi, i suoi effetti, gli enormi rischi, lo evita e manda a fanculo chi lo promuove. Il blog ha intervistato alcuni dei più importanti **esperti di energia del mondo** sul nucleare e sulle energie alternative. Le loro testimonianze saranno raccolte in un dvd dal titolo "**No Nuke**" disponibile in maggio.

Perchè lo psiconuke vuole il nucleare? Perchè lo vuole "*presto*" la **Marcegaglia** degli inceneritori? E' una questione di soldi, dei nostri soldi, delle nostre tasse. L'industria del nucleare, in abbandono in tutto il mondo, ha bisogno di enormi investimenti, di **aiuti permanenti da parte dello Stato**. E' una grande torta che fa impallidire la tassa sulla bolletta dell'energia elettrica usata per gli inceneritori. Se il [CIP6](#) ha succhiato miliardi dalle rinnovabili per darli agli industriali e ai petrolieri, il nucleare regalerà **decine di miliardi di euro alla Confindustria** e a messieur Sarkozy. L'industria nucleare francese ha bisogno di esportare le sue tecnologie per sopravvivere. Loro non si arrenderanno mai (ma gli conviene?). Noi neppure.

Lester Brown, da "No Nuke".

"La prima cosa che guardiamo all' [Earth Policy Institute](#) dove studiamo diverse forme di energia alternativa è il calcolo economico... La gente chiede: dovremmo convertirci al nucleare, o tornare al nucleare? Credo che negli Stati Uniti nessuno **comperi più un reattore nucleare da 29 anni** ormai... il costo delle tariffe elettriche di una centrale nucleare dovrebbe comprendere i costi per lo smaltimento delle scorie, il costo di un'assicurazione contro incidenti nucleari, il costo di costruzione e di smantellamento dell'impianto. Negli Stati Uniti abbiamo scoperto che il costo di smantellamento di una centrale è superiore al costo di costruzione. Quando consideriamo la totalità dei costi, una centrale nucleare non esce nemmeno dalla scatola di montaggio: semplicemente non è competitiva... Negli Stati Uniti abbiamo **103 centrali nucleari**, tutte vecchie di almeno trent'anni. Non esiste ancora una struttura di stoccaggio dei rifiuti permanente. Ma abbiamo investito **90 miliardi di dollari** nello sviluppo di una struttura sotto lo Yucca, in Nevada... E' un investimento di **un miliardo di dollari a centrale**, è straordinariamente costoso... Quello che cercano di fare **gli operatori** è scaricare i costi sui governi e quindi sulle **tasse dei contribuenti**. Perchè sanno che se dovessero inserire i costi nelle bollette dell'elettricità, i consumatori non lo accetterebbero..."